

**ISTITUTO SUPERIORE  
"Bonaventura SECUSIO"**

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria – Caltagirone (CT)

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE**

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE : 3 SEZIONE: A INDIRIZZO: Linguistico

N° ALUNNI : 23

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: CURIALE GIUSEPPE

N° di ore settimanali : DUE

**1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

**Profilo generale della classe**

La classe è composta da 23 allievi, 6 ragazzi e 17 ragazze, di cui due provenienti da altra istituzione scolastica e di origine straniera. Si presenta vivace, ma nel complesso è educata e corretta dal punto di vista comportamentale, mentre dal punto di vista didattico è eterogenea, infatti all'impegno proficuo di alcuni si contrappone poco interesse da parte di altri. Nella prima parte dell'anno scolastico è stata svolta un'attività di Brainstorming per l'attivazione delle preconcoscenze cognitive.

**Alunni con bisogni educativi speciali**

Non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali

**Alunni che necessitano di percorsi personalizzati**

Al momento non si evidenziano alunni che necessitano di percorsi personalizzati.

**Livelli di partenza rilevati**

<b>Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)</b>	<b>Livello medio (voti 6-7)</b>	<b>Livello alto (voti 8-9-10)</b>
N. alunni (voto 5): N. alunni (voto inferiore al 5): _____	N. alunni: 14	N. alunni: 9

**Fonti di rilevazione dei dati**

*( se si è adottata una prova di ingresso differente da quella concordata con gli altri docenti della stessa disciplina, allegarne copia)*

colloqui con gli alunni

## 2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: Scientifico-tecnologico

(Specificare: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, come da D.M. 139/2007)

<p><b>Competenze disciplinari essenziali</b></p> <p><input type="checkbox"/> del primo biennio</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> del secondo biennio</p> <p><input type="checkbox"/> finali</p> <p><i>(individuate nel testo delle "Indicazioni Nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del POF; si può anche attingere alle competenze individuate nell'Allegato B, del D.M. 139/2007)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e identificare fenomeni</li> <li>• Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici</li> <li>• Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o valutazione di modelli</li> <li>• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.</li> </ul>
---	---

### Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

<p><b>COMPETENZA 1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e identificare fenomeni</li> <li>• Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici</li> </ul>			
<p><b>O.S.A.</b></p> <p><i>(individuate nel testo delle "Indicazioni Nazionali" o già definite all'interno del Dipartimento disciplinare, ma adattate, modificate ed integrate in funzione della situazione della classe e delle finalità educative del POF)</i></p>	<p><b>CONOSCENZE/CONTENUTI</b></p> <p><i>(selezionare temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del POF)</i></p>	<p><b>PERCORSI TEMATICI</b></p>	<p><b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare in modo appropriato la terminologia specifica</li> <li>• Individuare le leggi che regolano i fenomeni della cinematica</li> <li>• Individuare le leggi che regolano i fenomeni della dinamica</li> <li>• Analizzare i fenomeni legati al movimento dei corpi</li> <li>• Riconoscere il legame tra lavoro ed energia</li> </ul>	<p>Introduzione alla fisica e alle sue grandezze ( Ott. ); cinematica: La velocità e l'accelerazione, il moto uniforme e il moto uniformemente accelerato (Ott.-Nov.); vettori e operazioni vettoriali (Dic.); moti nel piano e nello spazio ( Genn. ); le forze e i principi della dinamica. (Febb.-Marzo)</p> <p>Le forze e il movimento (Aprile); il lavoro ( Maggio ) l'energia ( Giugno )</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La natura; (La fisica: disciplina che studia i fenomeni naturali, Il tempo come grandezza fisica, sistemi di riferimento nel piano e nello spazio)</li> <li>• Il conflitto (Il concetto di forza, scoperte scientifiche dovute a costruzione di armi belliche)</li> </ul>	<p>Orale</p>

**COMPETENZA 2:**

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o valutazione di modelli
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

O.S.A.	CONOSCENZE/CONTENUTI	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire l'importanza del metodo sperimentale</li> <li>• Rafforzare le conoscenze acquisite</li> <li>• Formalizzare le esperienze in concezioni di tipo scientifico</li> <li>• L'uso intelligente delle nuove tecnologie</li> </ul>	Esperimenti in laboratorio riguardanti la misura, i vettori, il movimento dei corpi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la natura; (La fisica: disciplina che studia i fenomeni naturali)</li> <li>• Il conflitto Esperienze relative alle forze</li> </ul>	Orale

**3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Cittadinanza digitale:  
Le fake news

**4. STRATEGIE METODOLOGICHE**

La lezione sarà sempre organizzata in forma interattiva, ovvero con la partecipazione attiva degli studenti anche all'atto dell'introduzione di un argomento o di una situazione problematica, tutto ciò allo scopo di favorire l'attenzione e lo sviluppo di abilità intuitive; inoltre questa tecnica permette all'insegnante di essere sempre informato sul come e quando i concetti vengono assimilati.

Inoltre è opportuno dare la possibilità di lavorare in gruppo con tecniche di associazione e organizzative da decidere di volta in volta affinché si possa capire l'importanza che l'azione collaborativa ricopre ai fini della socializzazione e dell'apprendimento, in quanto essa si fonda sulla condivisione del successo insuccesso e sul coordinamento degli sforzi.

Sarà dato rilievo al laboratorio di informatica, per potere rafforzare le conoscenze acquisite tramite lo sviluppo di programmi che consentano la risoluzione di problemi via via proposti.

L'attività in classe sarà rafforzata da esercitazioni a casa, su quanto già svolto, che diventeranno oggetto di controllo e verifica, così da potere assicurare anche tempi di apprendimento adeguati ai ritmi di ciascun allievo.

Perché l'azione formativa abbia successo, è indispensabile coinvolgere ogni alunno dal punto di vista motivazionale. Naturalmente ciò viene agevolato se le condizioni sono favorevoli, quindi è necessario che all'interno della classe si crei un clima relazionale che lo stimoli ad essere attivo, favorisca la sua soggettività, il gusto per la scoperta, che valorizzi le diversità, permetta il confronto di idee e soprattutto che riconosca il diritto all'errore, cioè porti a considerare l'errore una risorsa e non un colpa.

Affinché tutto questo possa essere realizzato è opportuno adottare le metodologie più idonee, che devono essere varie e scelte di volta in volta a seconda dell'attività da svolgere e senza assolutizzarne alcuna, in modo da non penalizzare nessuno dei diversi stili di apprendimento.

Sarà utilizzata la tecnica del Brainstorming in base alla quale si invitano gli studenti ad esprimere liberamente le loro idee su un argomento, allo scopo di mettere in comune pensieri ed emozioni in una situazione emotivamente positiva. Questa operazione permette di separare un'idea da chi l'ha espressa (ciò che viene scritto e visualizzato alla lavagna diventa patrimonio e pensiero di tutti) e di discutere successivamente con maggiore libertà, criticando le idee e non le persone. Ciò permette di ragionare con più calma e distacco, di cooperare per un traguardo comune, di facilitare l'accettazione di punti di vista diversi dal proprio e di creare l'abitudine di prendere in esame diversi

aspetti di un problema evitando di trarre conclusioni affrettate o superficiali. E' un modo concreto per partire da ciò che i ragazzi sanno piuttosto che da ciò che, noi pensiamo, non sappiano ancora; significa iniziare dal positivo anziché dal negativo, generando soddisfazione a livello emotivo, attivazione di prerequisiti e preconcoscenze a livello cognitivo.

Altra tecnica che stimola la motivazione, caratterizzata dal creare curiosità per la scoperta di nuovi apprendimenti, è la "dissonanza cognitiva", ovvero elementi perturbanti introdotti per fare notare come le conoscenze e le competenze fino a quel momento acquisite dagli allievi non sono più sufficienti per la risoluzione di nuovi problemi proposti.

Sarà anche attuata la tecnica del "Problem-Solving", in modo che dall'esame di una data situazione problematica l'alunno sarà portato prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo; un processo in cui l'appello all'intuizione sarà via via ridotto per dare più spazio all'astrazione e alla sistemazione razionale.

## 5. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo:

Autore: Ugo Amaldi

Titolo: Le traiettorie della fisica Vol. 1

Casa editrice: Zanichelli

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: Si farà costante uso della LIM e del laboratorio di fisica

## 6. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- **Recupero curricolare:**

Al termine del primo quadrimestre si effettuerà una pausa didattica della durata di 5 h, e comunque le pause didattiche saranno effettuate ogni qualvolta si terrà necessario soffermarsi su un argomento, per permettere a tutti di procedere regolarmente

- **Valorizzazione eccellenze:**

Alle eccellenze verranno proposti esercizi allo scopo di stimolare la loro curiosità nei confronti della disciplina.

## 7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione sommativa degli studenti si terrà conto delle griglie presenti nel PTOF, inoltre sarà preso in considerazione l'impegno, la partecipazione, la costanza che ciascuno mostrerà durante l'anno scolastico per la disciplina.

I ragazzi saranno impegnati in almeno tre verifiche orali a quadrimestre.

Gli alunni che mostreranno l'esigenza di essere monitorati con più frequenza, saranno sottoposti a più verifiche.

I criteri di valutazione adottati saranno quelli del PTOF.

## 8. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

*(incontri con esperti, partecipazione ad attività culturali, teatrali, cinematografiche, visite di istruzione,...)*

Eventuali concorsi e incontri con esperti.

FIRMA DEL DOCENTE

